



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - CAMPANIA

Venerdì, 27 luglio 2018

FIN - CAMPANIA

Venerdì, 27 luglio 2018

FIN - Campania

27/07/2018 Il Mattino Pagina 25	<i>Roberto Ventre</i>	
«Universiadi da fare basta liti, pensiamo solo al bene comune»		1
27/07/2018 Il Mattino Pagina 25	<i>GIANLUCA AGATA</i>	
Stadio, sprint per la pista d' atletica resta il nodo dei sediolini da...		4
27/07/2018 Il Roma Pagina 8-9	<i>MARIO PEPE</i>	
Universiadi, Malagò: «Adesso stop con le polemiche» le...		6
27/07/2018 Il Roma Pagina 24		
Colpo Cesport: preso Saviano		8
27/07/2018 Il Roma Pagina 24		
Di Mare e Serio sugli scudi ai Mondiali Under 23: recupero dominato e...		9
27/07/2018 Il Roma Pagina 24		
Italia, che beffa: in finale va la Spagna		10
27/07/2018 La Gazzetta dello Sport Pagina 39	<i>STEFANO ARCOBELLI</i>	
Quadarella, Cusinato, PanzieraEcco il futuro in rosa dietro Fedè		11
27/07/2018 La Gazzetta dello Sport Pagina 39	<i>FRANCO CARRELLA</i>	
Settebello beffato da un gol non visto		13
27/07/2018 La Gazzetta dello Sport Pagina 42		
La pantera Manuel spara 52"54 nei 100 sl		15

«Universiadi da fare basta liti, pensiamo solo al bene comune»

Una full immersion in provincia di Salerno per il presidente del Coni, Giovanni Malagò: in primo pomeriggio al Futsal Park di Nocera per l'intitolazione dei due campi a Andrea Fortunato e Piermarino Morosini, più tardi al Giffoni Film Festival.

Argomento caldo le Universiadi 2019: manca un anno all'evento e sono ancora tante le cose da mettere a posto. «Una lotta contro il tempo: è una di quelle partite da giocare, spero proprio di poterla vincere».

Condivide la scelta di rinunciare al villaggio nella Mostra d'Oltremare per ospitare gli atleti sulle navi?

«Sarebbe fuori luogo che io dica se sono d'accordo oppure no. È chiaramente una valutazione politica e non posso che rispettarla anche perché visto il tempo che c'è a disposizione va trovata una soluzione in cui la straordinarietà è indispensabile».

E l'ipotesi di ospitare comunque parte degli atleti nel parcheggio della Mostra?

«Non so nulla perché dopo l'ultimo incontro in cabina di regia a Palazzo Chigi quest'argomento non è stato più toccato: da quello che ho capito mi sembra che ci sia la volontà di individuare, sempre tramite garanzie di trasparenza e rispetto delle regole, delle navi per ospitare intere delegazioni delle università».

La preoccupa la situazione degli impianti visti i ritardi accumulati?

«Preoccupare è un termine che potrebbe essere riduttivo o esagerato. Esagerato se si pensa che da sempre si sa che queste Universiadi sono state una corsa contro il tempo, riduttivo se non si smette di

Primo Piano Napoli

LE LETTERISTE DEL MATTINO

Roberto Vecchio

PIENA MISURA Tra l'altro, si sta parlando di Salerno per il presidente del Coni. Giovanni Malagò, in primo pomeriggio al Futsal Park di Nocera per l'intitolazione dei due campi a Andrea Fortunato e Piermarino Morosini, più tardi al Giffoni Film Festival. Argomento caldo le Universiadi 2019: manca un anno all'evento e sono ancora tante le cose da mettere a posto. «Una lotta contro il tempo: è una di quelle partite da giocare, spero proprio di poterla vincere».

«Sarebbe fuori luogo che io dica se sono d'accordo oppure no. È chiaramente una valutazione politica e non posso che rispettarla anche perché visto il tempo che c'è a disposizione va trovata una soluzione in cui la straordinarietà è indispensabile».

«Non so nulla perché dopo l'ultimo incontro in cabina di regia a Palazzo Chigi quest'argomento non è stato più toccato: da quello che ho capito mi sembra che ci sia la volontà di individuare, sempre tramite garanzie di trasparenza e rispetto delle regole, delle navi per ospitare intere delegazioni delle università».

«Preoccupare è un termine che potrebbe essere riduttivo o esagerato. Esagerato se si pensa che da sempre si sa che queste Universiadi sono state una corsa contro il tempo, riduttivo se non si smette di

«Non so nulla perché dopo l'ultimo incontro in cabina di regia a Palazzo Chigi quest'argomento non è stato più toccato: da quello che ho capito mi sembra che ci sia la volontà di individuare, sempre tramite garanzie di trasparenza e rispetto delle regole, delle navi per ospitare intere delegazioni delle università».

«Preoccupare è un termine che potrebbe essere riduttivo o esagerato. Esagerato se si pensa che da sempre si sa che queste Universiadi sono state una corsa contro il tempo, riduttivo se non si smette di

Malagò «Universiadi da fare basta liti, pensiamo solo al bene comune»

Il presidente del Coni: atleti sulle navi ▶ San Paolo, qualche disagio per i lavori ▶ Una decisione politica, ora si accelera ▶ Il modello ha già funzionato a Udine»



Il presidente del Coni Giovanni Malagò. Sotto il primo incontro on-line sull'evento

«L'ultimo incontro on-line sul tema delle Universiadi 2019, che si è svolto il 26 luglio scorso, ha avuto come sfondo una riunione di lavoro che ha riguardato l'organizzazione delle competizioni. C'è stato un confronto tra i presidenti delle federazioni sportive e i dirigenti del Coni. È stato un momento importante per discutere delle sfide che ci attendono e per individuare le soluzioni più appropriate. La decisione di ospitare gli atleti sulle navi è stata presa in piena consapevolezza e nel rispetto delle regole. È una scelta che mira a garantire la massima trasparenza e a ottimizzare l'uso delle risorse. Il modello di Udine ha dimostrato di essere efficace e replicabile. Ora ci concentriamo sulla fase operativa e sulla preparazione dell'evento. La nostra priorità è assicurare un'esperienza di alto livello per atleti e spettatori. Contiamo sulla collaborazione di tutti per rendere le Universiadi 2019 un successo sportivo e culturale».

«L'ultimo incontro on-line sul tema delle Universiadi 2019, che si è svolto il 26 luglio scorso, ha avuto come sfondo una riunione di lavoro che ha riguardato l'organizzazione delle competizioni. C'è stato un confronto tra i presidenti delle federazioni sportive e i dirigenti del Coni. È stato un momento importante per discutere delle sfide che ci attendono e per individuare le soluzioni più appropriate. La decisione di ospitare gli atleti sulle navi è stata presa in piena consapevolezza e nel rispetto delle regole. È una scelta che mira a garantire la massima trasparenza e a ottimizzare l'uso delle risorse. Il modello di Udine ha dimostrato di essere efficace e replicabile. Ora ci concentriamo sulla fase operativa e sulla preparazione dell'evento. La nostra priorità è assicurare un'esperienza di alto livello per atleti e spettatori. Contiamo sulla collaborazione di tutti per rendere le Universiadi 2019 un successo sportivo e culturale».

«L'ultimo incontro on-line sul tema delle Universiadi 2019, che si è svolto il 26 luglio scorso, ha avuto come sfondo una riunione di lavoro che ha riguardato l'organizzazione delle competizioni. C'è stato un confronto tra i presidenti delle federazioni sportive e i dirigenti del Coni. È stato un momento importante per discutere delle sfide che ci attendono e per individuare le soluzioni più appropriate. La decisione di ospitare gli atleti sulle navi è stata presa in piena consapevolezza e nel rispetto delle regole. È una scelta che mira a garantire la massima trasparenza e a ottimizzare l'uso delle risorse. Il modello di Udine ha dimostrato di essere efficace e replicabile. Ora ci concentriamo sulla fase operativa e sulla preparazione dell'evento. La nostra priorità è assicurare un'esperienza di alto livello per atleti e spettatori. Contiamo sulla collaborazione di tutti per rendere le Universiadi 2019 un successo sportivo e culturale».

«L'ultimo incontro on-line sul tema delle Universiadi 2019, che si è svolto il 26 luglio scorso, ha avuto come sfondo una riunione di lavoro che ha riguardato l'organizzazione delle competizioni. C'è stato un confronto tra i presidenti delle federazioni sportive e i dirigenti del Coni. È stato un momento importante per discutere delle sfide che ci attendono e per individuare le soluzioni più appropriate. La decisione di ospitare gli atleti sulle navi è stata presa in piena consapevolezza e nel rispetto delle regole. È una scelta che mira a garantire la massima trasparenza e a ottimizzare l'uso delle risorse. Il modello di Udine ha dimostrato di essere efficace e replicabile. Ora ci concentriamo sulla fase operativa e sulla preparazione dell'evento. La nostra priorità è assicurare un'esperienza di alto livello per atleti e spettatori. Contiamo sulla collaborazione di tutti per rendere le Universiadi 2019 un successo sportivo e culturale».

«L'ultimo incontro on-line sul tema delle Universiadi 2019, che si è svolto il 26 luglio scorso, ha avuto come sfondo una riunione di lavoro che ha riguardato l'organizzazione delle competizioni. C'è stato un confronto tra i presidenti delle federazioni sportive e i dirigenti del Coni. È stato un momento importante per discutere delle sfide che ci attendono e per individuare le soluzioni più appropriate. La decisione di ospitare gli atleti sulle navi è stata presa in piena consapevolezza e nel rispetto delle regole. È una scelta che mira a garantire la massima trasparenza e a ottimizzare l'uso delle risorse. Il modello di Udine ha dimostrato di essere efficace e replicabile. Ora ci concentriamo sulla fase operativa e sulla preparazione dell'evento. La nostra priorità è assicurare un'esperienza di alto livello per atleti e spettatori. Contiamo sulla collaborazione di tutti per rendere le Universiadi 2019 un successo sportivo e culturale».

25 Venerdì 27 Luglio 2018

LE LETTERISTE DEL MATTINO

Roberto Vecchio

PIENA MISURA Tra l'altro, si sta parlando di Salerno per il presidente del Coni. Giovanni Malagò, in primo pomeriggio al Futsal Park di Nocera per l'intitolazione dei due campi a Andrea Fortunato e Piermarino Morosini, più tardi al Giffoni Film Festival. Argomento caldo le Universiadi 2019: manca un anno all'evento e sono ancora tante le cose da mettere a posto. «Una lotta contro il tempo: è una di quelle partite da giocare, spero proprio di poterla vincere».

«Sarebbe fuori luogo che io dica se sono d'accordo oppure no. È chiaramente una valutazione politica e non posso che rispettarla anche perché visto il tempo che c'è a disposizione va trovata una soluzione in cui la straordinarietà è indispensabile».

«Non so nulla perché dopo l'ultimo incontro in cabina di regia a Palazzo Chigi quest'argomento non è stato più toccato: da quello che ho capito mi sembra che ci sia la volontà di individuare, sempre tramite garanzie di trasparenza e rispetto delle regole, delle navi per ospitare intere delegazioni delle università».

«Preoccupare è un termine che potrebbe essere riduttivo o esagerato. Esagerato se si pensa che da sempre si sa che queste Universiadi sono state una corsa contro il tempo, riduttivo se non si smette di

«Non so nulla perché dopo l'ultimo incontro in cabina di regia a Palazzo Chigi quest'argomento non è stato più toccato: da quello che ho capito mi sembra che ci sia la volontà di individuare, sempre tramite garanzie di trasparenza e rispetto delle regole, delle navi per ospitare intere delegazioni delle università».

«Preoccupare è un termine che potrebbe essere riduttivo o esagerato. Esagerato se si pensa che da sempre si sa che queste Universiadi sono state una corsa contro il tempo, riduttivo se non si smette di

<-- Segue

fare qualsiasi forma di polemica e non si mette tutto il sistema a dare una mano. C'è un elemento fondamentale: i fondi sono stati confermati, le erogazioni sono state attuate, ora si tratta solo di completare gli appalti e le procedure relative ad essi».

Tra gli altri va sciolto il nodo del San Paolo dove i lavori si dovranno svolgere in concomitanza con le partite di campionato e coppa.

«Conosco la storia anche perché ne ho parlato tante volte con il Comune e soprattutto con Aurelio (De Laurentiis, ndr) e tutti sanno quanto gli sia amico. Se uno può avere un cantiere senza un certo tipo di vincolo di partite infrasettimanali o di campionato sarebbe meglio. Ma se vedete dappertutto nel pianeta si è giocato con squadre prestigiose e in Paesi molto evoluti mentre si realizzavano i lavori. Anche recentemente ad esempio è successo allo stadio di Udine. L'importante è farli e sistemare le prescrizioni e i parametri: parlo a livello di seggiolini, strutture, servizi, bagni, sala stampa, vie d'uscita che onestamente sono indispensabili, anzi direi più che doverose per il San Paolo in modo da renderlo il più funzionale possibile nell'epoca storica che viviamo».

Il commissario Basile, che raccoglie il testimone dalle mani del prefetto Latella, ha lanciato un appello alle istituzioni locali alla massima collaborazione, che negli ultimi tempi è un po' mancata se si guarda alle divergenze tra Regione e Comune sul villaggio alla mostra.

«Non voglio essere ipocrita, so perfettamente di cosa si parla e ho potuto verificarlo durante alcuni incontri. Sarebbe indispensabile mettere da parte le opinioni, anche legittime di ognuno, e cercare di pensare solo al bene comune».

Lo stesso commissario Basile ha spiegato che i tempi sono stretti per avviare le gare anche sull'accoglienza e dei servizi e che dunque vanno coinvolte le società partecipate della Regione e le Federazioni sportive: lei che ne pensa?

«Ha ragione sul discorso delle società sportive. Infatti il presidente regionale del Coni Campania Roncelli sarà delegato a stare in cabina di regia e le società sportive si possono occupare della parte organizzativa e delle conoscenze tecniche degli impianti».

Come sono i rapporti con la Fisù: hanno ancora fiducia nella riuscita dell'evento?

«L'ultima volta che ho incontrato il segretario generale i rapporti erano ottimali. È chiaro che vedevano le cose dal loro punto di vista, c'era un contratto, delle scadenze e non mi sento di biasimarli quando si era ipotizzato anche un rinvio della manifestazione. Comprendo le loro opinioni, la loro posizione, però i rapporti sono molto buoni e ora sta a chi ha il cerino in mano dimostrare che siamo in grado di risolvere il problema».

Secondo lei Napoli e la Campania ce la faranno a organizzare le Universiadi o, come suggeriva il governo nazionale, sarebbe stato più prudente un rinvio?

<-- Segue

«Se fosse stato possibile, cosa che non si è potuta verificare in virtù della posizione della Federazione internazionale degli sport universitari, è evidente che un rinvio avrebbe consentito di fare le cose con più calma. Però la storia dell' arte è questa: è una lotta contro il tempo, magari qualcosina non sarà completata, una di quelle partite da giocare, spero proprio di poterla vincere».

Intanto però il governo nazionale ha annunciato che si farà da parte lasciando ogni responsabilità alle istituzioni locali. E il Coni?

«Anche noi, tra virgolette, non possiamo che adeguarci, io rappresento il Coni nazionale. Ma come Coni siamo presenti su tutti i territori e la persona delegata sarà il presidente del Coni della Campania, come è giusto che sia.

Quindi, questo non vuol dire che Roncelli con le associazioni sportive, le federazioni sportive e gli enti di promozioni e tutto il territorio non sia coinvolto per cercare di dare il massimo supporto possibile».

Roberto Ventre

Stadio, sprint per la pista d' atletica resta il nodo dei sediolini da sostituire

La ruspa che sventra la pista del San Paolo da un lato colpisce i nostalgici che ricordano i Giochi del Mediterraneo, le grandi manifestazioni internazionali e la posa del tartan avvenuta ormai tanti anni fa; dall' altro è un ponte verso il futuro che fa affermare all' assessore allo Sport **Ciro Borriello**: «Diamo un segnale forte che le **Universiadi** si faranno». Si parte dal San Paolo, dunque, luogo simbolo ove si svolgeranno le manifestazioni di apertura e chiusura dei Giochi Universitari oltre che le gare di atletica leggera.

LA PISTA L' intervento ammonta a circa un milione e 233mila euro. I lavori riguarderanno non solo il rifacimento della pista di atletica ma anche gli spogliatoi e altri locali che saranno utili alle attività connesse all' atletica leggera. Al momento la ditta bergamasca aggiudicataria dell' appalto sta provvedendo allo smantellamento del tartan e del massetto.

Poi si procederà a tappe forzate fino alla fine dell' estate, quando sarà ultimato il lavoro preparatorio prima della posa vera e propria. Tra gli interventi l' installazione delle canaline che permetteranno ai cavi utilizzati durante le partite del Napoli di passare sotto e non sopra la pista. Sarà una pista da Tripla AAA come Londra o Berlino.

ALTRI LAVORI Numerosi gli interventi da realizzare: sostituzione dei sediolini; risanamento e impermeabilizzazione delle gradinate; incremento dei servizi igienici; incremento dei punti di pronto soccorso e dei posti diversamente abili; predisposizione buvette mobili; sistemazione piazzale; manutenzione straordinaria opere in ferro e manutenzione straordinaria opere in cemento.

Totale oltre 14 milioni. Siamo all' aggiudicazione. I sediolini saranno azzurri e solo per le tribune avranno anche la funzione reclinabile e i braccioli. Il San Paolo scenderà da 62mila a 55mila posti. Al via a breve i lavori dell' illuminazione. IL FACCIA A FACCIA L' 1 o il 2 agosto vertice tra de Magistris e De Laurentiis per il punto sui lavori al San Paolo. Preoccupano i tempi per la sostituzione dei sediolini e per questo non è stata avviata ancora la campagna abbonamenti. In merito la denuncia di David Lebro, capogruppo de La Città in Consiglio comunale, sulla commissione Sport andata deserta: all' ordine del

Primo Piano Napoli



Ruberto Vestro

UNA MANO AL FUTURO Una dall'altro lato le proiezioni di Salerno per il presidente del Cune. **GIACCHINO MALGÒ** in primo piano per il ruolo di primo vice del presidente del Cune. **GIACCHINO MALGÒ** in primo piano per il ruolo di primo vice del presidente del Cune. **GIACCHINO MALGÒ** in primo piano per il ruolo di primo vice del presidente del Cune.

Malagò

«Universiadi da fare basta liti, pensiamo solo al bene comune»

► Il presidente del Coni: atleti sulle navi ► San Paolo, qualche disagio per i lavori ► Una decisione politica, ora si accelera



GIACCHINO MALGÒ. Il presidente del Coni: atleti sulle navi. Sotto: il primo incontro con l'Ente

L'urlo dei Coni

«Flop come il Forum delle Culture» Il presidente del Coni, Giacchino Malgò, ha criticato l'organizzazione del Forum delle Culture, definendola un flop. Malgò ha detto che il Forum delle Culture è stato un flop perché non ha attirato abbastanza pubblico e che l'organizzazione è stata disastrosa.



IL SAN PAOLO. I lavori del lavoro alla pista di atletica

Stadio, sprint per la pista d'atletica resta il nodo dei sediolini da sostituire

Il nodo dei sediolini resta il nodo dei sediolini da sostituire. Il presidente del Coni, Giacchino Malgò, ha detto che il nodo dei sediolini è il nodo dei sediolini da sostituire. Il presidente del Coni, Giacchino Malgò, ha detto che il nodo dei sediolini è il nodo dei sediolini da sostituire.



IL SAN PAOLO. I lavori del lavoro alla pista di atletica

IL MATTINO - REGIONALI - 27 LUGLIO 2018 - 25

<-- Segue

giorno c' era proprio il nodo della convenzione tra Comune e Calcio Napoli sullo stadio.

SCANDONE Sono le prossime opere che partiranno, verosimilmente prima dell' estate. Nei 5,3 milioni stanziati previsti la costruzione di una seconda piscina olimpionica per allenamento e ristrutturazione e il restyling dei due spogliatoi superiori.

ALTRI IMPIANTI Partiranno tutti dopo l' estate.

PalaVesuvio, PalaDennerlein, Polifunzionale di Soccavo, PalaBarbuto. Tra progettazioni e ok tecnici c' è giusto da assegnare l' appalto. Consegna maggio 2019.

GIANLUCA AGATA

Universiadi, Malagò: «Adesso stop con le polemiche» le navi del Villaggio atleti». Cesaro (Fi): «Il Governo pensa solo alle poltrone»

NAPOLI. L'impresa è ardua ma possibile. Ma per centrare il traguardo «occorre smetterla con le polemiche». Il presidente del Coni, Giovanni Malagò, durante l'inaugurazione di un impianto sportivo a Nocera Inferiore, è quanto mai chiaro: «Le Universiadi non sono a rischio, non più. Però bisogna stoppare le chiacchiere e le polemiche».

Malagò evidenzia che «si sta andando avanti nonostante le numerose difficoltà che ci sono state. Adesso bisogna pensare solo a lavorare per quella che si prefigura come una corsa contro il tempo. Magari non si farà in tempo a completare qualche cosa, ma i fondi ci sono». Il numero uno dello sport italiano, poi, ricorda che «la cabina di regia è passata dal livello nazionale a quello locale, ma i soldi ci sono e vanno utilizzati. Questa è l'unica cosa sicura. I bandi e le gare devono andare avanti perché è fondamentale indispensabile, al di là dei Giochi Universitari, che si riqualifichino gli impianti di Napoli e della Campania. Perché un'occasione come questa non va assolutamente persa».

DE LUCA DRIBBLA LE POLEMICHE. Intanto, da Palazzo Santa Lucia il governatore Vincenzo De Luca dribbla le polemiche e le punzecchiature del sindaco di Napoli e, in una nota, annuncia che «sono partiti i lavori di adeguamento della pista di atletica dello stadio San Paolo di Fuorigrotta. Sono previsti interventi per 5 milioni stanziati dalla Regione Campania, nell'ambito dei 51 milioni complessivi, che riguardano la ristrutturazione di impianti della città di Napoli. Ora occorre accelerare al massimo per definire in tempi rapidissimi i contratti per allestire sulle navi il Villaggio degli atleti. Contestualmente vanno aperti i cantieri per il rifacimento de gli impianti». Ma non si ferma la polemica a livello politico. Il capogruppo campano di Forza Italia, Armando Cesaro, su Twitter è quanto mai esplicito: «Su questione #Universiadi ancora disinteresse da parte del #governo penta-leghista. Troppo impegnati nella spartizione delle poltrone per potersi curare di #Napoli e della #Campania». E sull'altro fronte, il verde Francesco Emilio Borrelli è chiaro: «La migliore risposta alla decisione del Governo di disinteressarsi delle Universiadi del 2019 arriva dalla Regione con la notizia dell'avvio dei lavori per l'adeguamento della pista di atletica del San Paolo e dell'accelerata per gli altri lavori previsti negli impianti selezionati per ospitare gare e allenamenti. De Luca e



<-- Segue

de Magistris devono essere uniti nell' interesse di Napoli, della Campania e del Mezzogiorno». Ma c' è chi pensa che sarebbe stato meglio rinviare tutto: è Gianpiero Falco, presidente di Confapi Napoli. «Rimandare non sarebbe stato un dramma. La declinazione, in chiave politica, di una manifestazione sportiva con Regione Campania e Comune di Napoli, l' un contro l' altra armati, rischia di compromettere l' efficacia dell' azione organizzativa che, peraltro, finora non è che abbia brillato». Secondo Falco «la scelta di defilarsi da parte del Governo, che pure aveva sollecitato lo slittamento di un anno, appare come una chiara presa di distanza da un evento che, come per il Forum delle Culture, rischia di trasformarsi in un boomerang. Difficoltà tecniche, di dialogo istituzionale e procedure farraginose concorrono a trasformare i normali iter amministrativi di gara in una corsa mortale contro il tempo. Con tutti i rischi che ne conseguono». Infine: «Una situazione che dimostra, ancora una volta, quanto Confapi Napoli afferma da tempo; e cioè la necessità di centralizzare, presso un' unica struttura sovra-regionale, i percorsi amministrativi per la progettazione, l' esecuzione e la gestione dei grandi lavori infrastrutturali, e più in generale dei grandi cantieri».

MARIO PEPE

Colpo Cesport: preso Saviano

NAPOLI. Primo colpo per la Studio Senese Cesport, che annuncia l'accordo con Giacomo Saviano, forte centroboia nativo di Pompei, da tempo nel mirino di Fabrizio Rossi e della società gialloblù. Saviano, che vanta numerosi campionati in A1 tra Posillipo, Camogli e Acquachiarà, potrà dare maggiore esperienza alla squadra, nonché a migliorarne il reparto offensivo. Nell'ultima stagione Saviano ha indossato la calottina della Rari Nantes Salerno, mettendo a segno ben 34 reti tra girone e playoff fino a sfiorare la promozione in serie A1. Molto soddisfatto dell'operazione il presidente gialloblù Giuseppe Esposito, che non si è lasciato sfuggire uno dei migliori giocatori dello scorso campionato.

«Potevo arrivare alla Cesport tempo fa - ha detto Saviano subito dopo l'annuncio - siamo stati sempre ad un passo dall'accordo senza tuttavia riuscire a concretizzarlo. Sono entusiasta di cominciare questa nuova avventura in un club così ambizioso che punta ogni anno a fare meglio. Metterò la mia esperienza al servizio dei più giovani e sono convinto che riusciremo a dire la nostra».

24 ROMA
SPORT

enerdì 27 luglio 2018
quadrante.com
www.roma.net

PALLANUOTO Settebello scappato nella semifinale degli Europei: l'8-8 di Figlioli è regolare ma gli arbitri non lo convalidano

Italia, che beffa: in finale va la Spagna

SPAGNA 8
ITALIA 8
(1-1, 3-2, 1-3, 3-4)
SPAGNA: Lopez Pinado, Munariz Eguren 1, Giménez Ortega 1, Del Toro Dominguez, Mingaelli Alferez, Larrañaga Goñiz, Cabanas Paganà, Fernandez Miranda 1, Zaballu Compe 2, Ponce Rocha 1, Mallarachs Guell 2, Bustan Sanchez Lertxe Ibañeta, Ali Martin
ITALIA: Del Lungo, F. Di Falò 3, Melissa Ross, Figlioli A., Fonda, Vizzato, Romano Indaco 2, Gallo, N. Prescia, Rodigas 1, Edchenique 1, Bertoli, Nicotri, Ali Carruggia
ARBITRI: Mingaelli (Slo), Stancic (Cro).



dalla fine del match. Gli azzurri dovranno così giocare la semifinale contro la Croazia, domani, mentre la Spagna sfiderà la Serbia per l'oro. L'abbrivio degli azzurri è convincente: trenta secondi e Fiondaga, il girone, porta subito in vantaggio il Settebello. Che un paio di minuti più avanti viene annullato per fallo nel cinque metri. L'Italia spreca un'altra occasione, così è la Spagna a trovare l'1-1 con un giro più di Fiondaga a Figlioli a pochi secondi

PALLANUOTO - A2 Colpo Cesport: preso Saviano



NAPOLI. Primo colpo per la Studio Senese Cesport, che annuncia l'accordo con Giacomo Saviano, forte centroboia nativo di Pompei, da tempo nel mirino di Fabrizio Rossi e della società gialloblù. Saviano, che vanta numerosi campionati in A1 tra Posillipo, Camogli e Acquachiarà, potrà dare maggiore esperienza alla squadra, nonché a migliorarne il reparto offensivo. Nell'ultima stagione Saviano ha indossato la calottina della Rari Nantes Salerno, mettendo a segno ben 34 reti tra girone e playoff fino a sfiorare la promozione in serie A1. Molto soddisfatto dell'operazione il presidente gialloblù Giuseppe Esposito, che non si è lasciato sfuggire uno dei migliori giocatori dello scorso campionato, sfidando arrivare alla Cesport tempo fa - ha detto Saviano subito dopo l'annuncio - siamo stati sempre ad un passo dall'accordo senza tuttavia riuscire a concretizzarlo. Sono entusiasta di cominciare questa nuova avventura in un club così ambizioso che punta ogni anno a fare meglio. Metterò la mia esperienza al servizio dei più giovani e sono convinto che riusciremo a dire la nostra».

Canottaggio Undici campani agli Europei di Glasgow



ROMA. Sono state diramati ieri le convocazioni per gli Europei di canottaggio, in programma a Glasgow dal 2 al 5 agosto prossimi. Sono 47 i 7+ e 10 i 4+ (più leggeri) gli azzurri in partenza per la Scozia, dei quali ben undici campani, cioè tra i "pesanti" e uno tra i "pesi leggeri". Si tratta di Carmelo Pappalardo (C.C. Aniceni), Mario Pansera (Fiamme Gialle), Marco Di Costanzo, Emanuele Lanzì (Fiamme Oro), Matteo Catalano, Enrico D'Asiello (Fiamme Oro/RCC Spesola), Giovanni Abagnale, Vincenzo Abagnale, Luca Parlatto (Marina Militare), Fabio Infino (RCC Savoia) e Carlo Amante (Marina Militare). l'unico rappresentante dei pesi leggeri della pattuglia campana. Una pattuglia numerosa e di qualità, anche se costretta a scontare l'assenza di quello che probabilmente è l'elemento di maggior spicco, quel Giuseppe Vicino bronzo olimpico e due volte oro mondiale nelle ultime tre stagioni, costretto allo stop da un crampo del delfino, dalla quale si sta riprendendo.

L'EVENTO A Poznan grande prova di due canottieri del circolo Savoia Di Mare e Serio sugli scudi ai Mondiali Under 23: recupero dominato e medaglie messe nel mirino

POZNAN. Arriva dai recuperi del pomeriggio la notizia più bella per il nostro campione della seconda giornata dei Mondiali Under 23 di canottaggio. Nelle acque di Poznan il due senza pesi leggeri Sergio Di Mare e Raffaele Serio, coppia che ha fatto il debutto alle Olimpiadi di Rio, si è imposta in una gara di recupero, dominando la concorrenza e infliggendo quasi dodici secondi di distacco alla Germania, secondo e comunque qualificata per la finale. Un ottimo secondo in vista della gara che assegnerà le medaglie, anche perché quello dei due rispettivi è di gran lunga il miglior tempo del recupero.



Al mattino c'era stata gioia anche per Ivan Caporaso, al cui quarto di coppia sarebbe bastato il secondo posto in batteria per accedere alle semifinali, ma la barca azzurra si è rotta in un vero e proprio show che porta l'Italia a retrogiocare su Belgio e Ucraina. Dovranno passare per i recuperi, invece, sia l'oro di Alessio Vignelli e Antonio Schettino, torni in batteria (passano solo il primo), che il doppio pesi leggeri di Francesco Scalone (con Soares), che resta in testa per oltre metà gara, per poi essere superato dall'Inghilterra. Il secondo posto non basta per salire a recupero. Secondo in acqua solo per il "preliminary race", infine, Giovanni Schettino, che con il suo quattro con si piazza seconda alle spalle degli Stati Uniti.

SCHEMMA Nell'ultimo giorno della rassegna i ridenti Wuxi, la Gregorio cerca il riscatto nella prova a squadre di sciabola

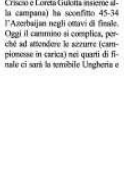
WUXI. Ai Mondiali di scherma in corso a Wuxi, in Cina, Rossella Gregorio tenta oggi il riscatto col peccato riacquisto a Luca Cadurcin: la salernitana, così come accaduto al napoletano, arriva da una brutta prova individuale ma può riscattare nella prova a squadre. Cadurcin lo ha fatto alla grande, trascinandosi gli azzurri a un argento brillante quanto un oro, la Gregorio ha iniziato la sua rincorsa ieri, quando l'Italia (con Irene Vecchi, Martina Criscuoli e Lorenza Galanti insieme alla campana) ha sconfitto 45-34 l'Azerbaijan negli ottavi di finale. Oggi il cammino si complica, perché ad attendere la azzurra (campionesse in carica) nei quarti di finale ci sarà la temibile Ungheria e



poi, nell'eventuale semifinale, la quasi imbattibile Russia. Ma una medaglia non è impossibile. Medaglia che ieri è arrivata dal fioretto femminile, anche se l'argento vinto dai "Deoni Team" (soprannominati "Deoni Team") è stato il primo. Il primo in bocca visto il tentativo di Naja e compagni.

FORMULA 1 - FERRARI A LITTO PER MARCHEONNE Gran Premio di Ungheria, oggi le prove libere

BIELLA PENSI. Inizia oggi il week-end del Gran Premio di Inghilterra di Formula 1. Un Gran Premio particolare per la Ferrari, a pochi giorni dalla scomparsa del presidente Sergio Marchionne, che la Scuderia ha voluto onorare con la bandiera a mezz'asta, il fatto al braccio e disorientato le conferenze stampa della vigilia. Oggi si parte con le due sessioni di prove libere: alle 11 la prima, alle 15 la seconda, sempre con diretta su Sky Sport F1. Domani (alle 15) le qualifiche, mentre domenica (alle 15.10) scenderà la gara.



CLICISMO - OGGI L'ULTIMA FRAZIONE DI MONTAGNA Tour de France: tappa a Demare, Thomas in giallo
PAU. Il francese Arnaud Demare (Groupama-F4) ha vinto la venticinquesima tappa del Tour 2018, l'11° su 11, precedendo il connazionale Laporte e il norvegese Kristoff. Quinto il migliore degli italiani, Simone Colnaghi della Bahrain-Merida. Tutto invariato in classifica generale, con il britannico Geraint Thomas che rimane in maglia gialla. Oggi si disputa la 19ª tappa, da Lourdes a Laruns di 200,5 km. Ultimo spezzone di montagna nel quale Dumoulin e Froome dovranno cercare di riscattare il gap di Thomas prima della conclusione di domani, che cristallizzerà la classifica.

Di Mare e Serio sugli scudi ai Mondiali Under 23: recupero dominato e medaglie messe nel mirino

POZNAN. Arriva dai recuperi del pomeriggio la notizia più bella per il remo campano della seconda giornata dei Mondiali Under 23 di canottaggio. Nelle acque di Poznan il due senza pesi leggeri targato Rycc Savoia e composto da Giuseppe Di Mare e Raffaele Serio, riscatta subito il mezzo passo falso delle batterie di mercoledì e, nei recuperi, domina letteralmente la gara, stando in testa dal primo all'ultimo metro e infliggendo quasi dodici secondi di distacco alla Germania, seconda e comunque qualificata per la finale. Un ottimo segnale in vista della gara che assegnerà le medaglie, anche perché quello dei due napoletani è di gran lunga il miglior tempo dei recuperi. Al mattino c'era stata gioia anche per Ivan Capuano, al cui quattro di coppia sarebbe bastato il secondo posto in batteria per acce dere alle semifinali, ma la barca azzurra si esibisce in un vero e proprio show che porta l'Italia a primeggiare su Belgio e Ucraina. Dovranno passare per i recuperi, invece, sia l'otto di Alessio Vagnelli e Antonio Schettino, terzo in batteria (passava solo il primo), che il doppio pesi leggeri di Alfonso Scalzone (con Soares), che resta in testa per oltre metà gara, per poi essere superato dall'Irlanda: il secondo posto non basta per saltare i recuperi. Scende in acqua solo per la "preliminary race", infine, Giovanna Schettino, che con il suo quattro con si piazza seconda alle spalle degli Stati Uniti.

24 ROMA
SPORT

PALLANUOTO Settebello scappato nella semifinale degli Europei: l'8-8 di Figlioli è regolare ma gli arbitri non lo convalidano Italia, che beffa: in finale va la Spagna



SPAGNA ITALIA 8 7

C-1, 3-2, 1-3, 1-1
SPAGNA: Lopez Pinedo, Munarri Eguia 1, Granados Ortega 1, Del Toro Dominguez, Mingaelli Alferez, Larrambe Goñias, Cabanas Pegoado, Fernandez Mirancho 1, Tabillo Corpe 2, Romero Rocha 1, Mallarba Guell 2, Ibañeta Sanchez, Lertze Rigo. ALI: Martin ITALIA: Del Lungo, F. Di Ful 3, Molina Ross, Figlioli, A. Fondo, Vekic, Renato Indice 2, Galbi, N. Presic, Bodegas 1, Felchenquy 1, Bertoli, Nicosia, A.H. Campagna ARBITRO: Augusto Gioia, Stecchio (Cro).

NOTE: Spettacolo 4000 circa. Spostata numerica: Spagna 6/11, Italia 4/13. Ammanco per protesta il tecnico Martin (5) a 4'31" del quarto tempo. Uscito per lesione di...

BARCELONA. Niente finale per l'Italia, che agli Europei di Barcellona viene beffata dalla Spagna e scappata dagli arbitri, che non convalidano il gol del pareggio segnato da Figlioli a pochi secondi...

SPAGNA ha vinto la semifinale di mercoledì 27 luglio 2018. L'Italia ha perso 8-7. Il gol del pareggio è stato segnato da Figlioli a pochi secondi dalla fine del match. Gli arbitri dovranno così giocare il bronzo contro la Croazia. In serata, mentre la Spagna sfiderà la Serbia per l'oro. L'abbrivio degli azzurri è cominciato: trenta secondi e Bodegas, in ginocchio, porta subito in vantaggio il Settebello. Che in paio di minuti più tardi dovrebbe anche il secondo gol, in superiorità, con Di Fulvia, ma la rete viene annullata per fallo nel cinque metri. L'Italia spreca un'altra superiorità, così è la Spagna a trovare l'1-1 con un gran gol di Ferrero. Nel secondo quarto Tabilli sfugge a Figlioli e sigla il sorpasso. Il Settebello ha però la possibilità di pareggiare in superiorità, a pochi secondi dalla fine, con Figlioli, che in tre è passato solo oltre la linea di porta, ma gli arbitri non convalidano e la Spagna va in finale, contro la Serbia.

Canottaggio Undici campani agli Europei di Glasgow



ROMA. Sono state diramati ieri le convocazioni per gli Europei di canottaggio, in programma a Glasgow dal 2 al 5 agosto prossimi. Sono 47 (37 uomini e 10 femmine) gli scudetti in partenza per la Squadra, dei quali ben undici campani, dieci tra i "seniori" e uno tra i "pesi leggeri". Si tratta di Carmela Pappalardo (C.C. Anzio), Mario Pomesa (Fiamme Gialle), Marco Di Costanzo, Emanuele Iozzi (Fiamme Oro), Matteo Castaldi, Enrico D'Anfilio (Fiamme Oro/RVCC Savoia), Giovanni Abagnale, Vincenzo Abbagnale, Luca Parlato (Marina Militare), Fabio Infino (RVCC Savoia) e Carlo Amarrate (Marina Militare). l'unico rappresentante dei pesi leggeri della pattuglia campana. Una pattuglia numerosa e di qualità, anche se costretta a scontare l'assenza di quello che probabilmente è l'elemento di maggior spunto, quel Giuseppe Vicini bruno olivigno e due volte oro mondiale nelle ultime tre stagioni, costretto allo step da un'ernia del disco, dalla quale si sta riprendendo.

SCHEMMA Nell'ultimo giorno della rassegna iridata Wuxi, la Gregorio cerca il riscatto nella prova a squadre di sciabola



WUXI. Ai Mondiali di scherma si corre a Wuxi, in Cina. Rosella Gregorio tentò oggi l'unico colpo: picco riuscito contro il Luca Carati: la salernitana, così come accaduto al napoletano, arrivò da una brutta prova individuale ma può rientrare nella prova a squadre. Carati lo ha fatto alla grande, trascinando gli scudetti in un argento brillante quanto un oro, la Gregorio ha iniziato la sua ricerca ieri, quando l'Italia (con Irene Vecchi, Martina Crivello e Lorenza Galtona insieme alla campana) ha sconfitto 45-34 l'Armenia negli ottavi di finale. Oggi il cammino si complica, perché ad attendere la scudetta (campanese in carica) nei quarti di finale ci sarà la temibile Ungheria e...

FORMULA 1 - FERRARI A LITTO PER MARCHIONNE Gran Premio di Ungheria, oggi le prove libere

BUDAPESTE. Inizia oggi il week-end del Gran Premio di Ungheria di Formula 1. Un Gran Premio particolare per la Ferrari, a pochi giorni dalla scomparsa del presidente Sergio Marchionne, che la Scuderia ha voluto onorare con la bandiera a mezz'asta, il fatto al tracciato e discorrendo la conferenza stampa della vigilia. Oggi si parte con le due sessioni di prove libere: alle 11 la prima, alle 15 la seconda, sempre con diretta su Sky Sport F1. Domani (alle 15) le qualifiche, mentre domenica (alle 15.10) scatta la gara.

CLICISMO - OGGI L'ULTIMA FRAZIONE DI MONTAGNA
Tour de France: tappa a Dornach, Thomas in giallo

PALE. Il francese Arnaud Demare (Debiane-Fig) ha vinto in volata la 19ª tappa del Tour 2018, l'11ª con il suo Basso-Pau di 171 km, precedendo il connazionale Laporte e il norvegese Kristoff. Quinto al migliore degli italiani, Soren Culicchi della Bahrain-Merida. Tutto immutato in classifica generale, con il britannico Geraint Thomas che rimane in maglia gialla. Oggi si disputa la 19ª tappa, da Loubès a Laruns di 200,5 km, ultimo tappeto di montagna nel quale Danieli e Frosone dovranno cercare di ridurre il gap da Thomas prima della cronometro di domani, che cristallizzerà la classifica.

Italia, che beffa: in finale va la Spagna

(1-1, 3-2, 1-3, 3-1) SPAGNA: Lopez Pinedo, Munarriz Egana 1, Granados Ortega 1, Del Toro Dominguez, Minguell Alferez, Larumbe Gonfaus, Cabanas Pegado, Fernandez Miranda 1, Ta hull Compte 2, Perrone Rocha 1, Mallarach Guell 2, Bustos Sanchez, Llorio Bejar. All. Martin
ITALIA: Del Lungo, F. Di Ful 3, Molina Rios, Figlioli, A. Fonde, Velotto, Renzuto Iodice 2, Gallo, N. Presciu, Bodegas 1, Echenique 1, Bertoli, Nicosia. All. Campagna
ARBITRI: Margeta (Slo), Stavridis (Gre).

NOTE: Spettatori 4000 circa. Superiorità numeriche: Spagna 6/13, Italia 4/13. Ammonito per proteste il tecnico Martin (S) a 4'31" del quarto tempo. Uscito per limite di falli Minguell (S) a 5'44" del quarto tempo.

BARCELLONA. Niente finale per l'Italia, che agli Europei di Barcellona viene beffata dalla Spagna e scippata dagli arbitri, che non convalidano il gol del pareggio siglato da Figlioli a pochi secondi dalla fine del match. Gli azzurri dovranno così giocare il bronzo contro la Croazia, domani, mentre la Spagna sfiderà la Serbia per l'oro.

L'abbrivio degli azzurri è convincente: trenta secondi e Bodegas, in girata, porta subito in vantaggio il Settebello. Che un paio di minuti più tardi troverebbe anche il secondo gol, in superiorità, con Di Fulvio, ma la rete viene annullata per fallo nei cinque metri. L'Italia spreca un'altra superiorità, così è la Spagna a trovare il 1-1 con un gran gol di Perrone. Nel secondo quarto Tahull sfugge a Figlioli e sigla il sorpasso iberico. L'Italia barcolla, subisce altre due reti e va sotto 4-1. Ma Renzuto suona la carica, prima segnando il 4-2, poi provocando l'autogol di Lopez Pinedo per il 4-3 di metà gara. Nel terzo quarto Echenique firma il pareggio e poi Di Fulvio regala all'Italia il vantaggio.

Mallarach ritrova la parità, ma ancora Di Fulvio, a 6" dalla sirena, sigla in superiorità il 6-5. Ancora Di Fulvio dà il +2 all'Italia, che però si blocca sul più bello e subisce la rimonta della Spagna, che accorcia con Tahull, pareggia con Granados e sorpassa con Fernandez. Il Settebello ha però la possibilità di pareggiare in superiorità, a pochi secondi dalla fine, con Figlioli, il cui tiro è parato solo oltre la linea di porta, ma gli arbitri non convalidano e la Spagna va in finale, contro la Serbia.

24 ROMA
SPORT

24 ROMA
SPORT

PALLANUOTO Settebello scippato nella semifinale degli Europei: l'8-8 di Figlioli è regolare ma gli arbitri non lo convalidano

Italia, che beffa: in finale va la Spagna

SPAGNA
ITALIA
8
7



Il 4° Campione circondato dagli azzurri

(1-1, 3-2, 1-3, 3-1) SPAGNA: Lopez Pinedo, Munarriz Egana 1, Granados Ortega 1, Del Toro Dominguez, Minguell Alferez, Larumbe Gonfaus, Cabanas Pegado, Fernandez Miranda 1, Ta hull Compte 2, Perrone Rocha 1, Mallarach Guell 2, Bustos Sanchez, Llorio Bejar. All. Martin
ITALIA: Del Lungo, F. Di Ful 3, Molina Rios, Figlioli, A. Fonde, Velotto, Renzuto Iodice 2, Gallo, N. Presciu, Bodegas 1, Echenique 1, Bertoli, Nicosia. All. Campagna
ARBITRI: Margeta (Slo), Stavridis (Gre).

NOTE: Spettatori 4000 circa. Superiorità numeriche: Spagna 6/13, Italia 4/13. Ammonito per proteste il tecnico Martin (S) a 4'31" del quarto tempo. Uscito per limite di falli Minguell (S) a 5'44" del quarto tempo.

CANOTTAGGIO



Abagnale e Di Costanzo, tra i più attesi a Glasgow

ROMA. Sono state diramati ieri le convocazioni per gli Europei di canottaggio, in programma a Glasgow dal 2 al 7 agosto. Sono 47 i soci e 10 i pesi leggeri gli azzurri in partenza per la Scozia, dei quali ben undici campioni, cioè tra i "pesi" e uno tra i "pesi leggeri". Si tratta di Carmelo Pappalardo (C.C. Aniene), Mario Pansera (Fiamme Gialle), Marco Di Costanzo, Emanuele Lanzì (Fiamme Oro), Matteo Caratada, Enrico D'Asio (Fiamme Oro/RCC Savona), Giovanni Abagnale, Vincenzo Abagnale, Luca Parlatto (Marina Militare), Fabio Infino (RCC Savona) e Carlo Amante (Marina Militare). L'unico rappresentante dei pesi leggeri della pattuglia campese. Un pattuglia numerosa e di qualità, anche se costretta a scontare l'assenza di quello che probabilmente è l'elemento di maggior spunto, quel Giuseppe Vico bronzo olimpico e due volte oro mondiale nelle ultime stagioni, costretto allo stop da un crampo del delfino, dalla quale si sta riprendendo.

porta subito in vantaggio il Settebello. Che un paio di minuti più tardi troverebbe anche il secondo gol, in superiorità, con Di Fulvio, ma la rete viene annullata per fallo nei cinque metri. L'Italia spreca un'altra superiorità, così è la Spagna a trovare il 1-1 con un gran gol di Perrone. Nel secondo quarto Tahull sfugge a Figlioli e sigla il sorpasso iberico. L'Italia barcolla, subisce altre due reti e va sotto 4-1. Ma Renzuto suona la carica, prima segnando il 4-2, poi provocando l'autogol di Lopez Pinedo per il 4-3 di metà gara. Nel terzo quarto Echenique firma il pareggio e poi Di Fulvio regala all'Italia il vantaggio.

NOTE: Spettatori 4000 circa. Superiorità numeriche: Spagna 6/13, Italia 4/13. Ammonito per proteste il tecnico Martin (S) a 4'31" del quarto tempo. Uscito per limite di falli Minguell (S) a 5'44" del quarto tempo.

LEVENTO



Giuseppe Di Mare e Raffaele Serio tra i Pozzani

POZZAN. Arriva dai recuperi del pomeriggio la notizia più bella per il nostro campione della seconda giornata dei Mondiali Under 23 di canottaggio. Nelle acque di Pozzano i due senza pesi leggeri sagittario Rocco Savoca e composto da Giuseppe Di Mare e Raffaele Serio, arrivano subito il mezzo peso. Falso bariante di manovre e, nei recuperi, domina letteralmente la gara, avendo in testa dalla partenza all'ultimo metro e infliggendo quasi dodici secondi di distacco alla Germania, seconda e comunque qualificata per la finale. Un ottimo secondo in vista della gara che assicurerà le medaglie, anche perché quello dei due ripetitori è di gran lunga il miglior tempo dei recuperi. Il mattino c'era stata gioia anche per Ivan Caporaso, al cui quarto di coppia anche bariante il secondo posto in batteria per accedere alle semifinali, ma la barcollata si esibisce in un vero e proprio show che porta l'Italia a ripresentarsi su Belgio e Ucraina. Dovranno passare per i recuperi. Invece, sul filo di Alessandro Vagnoli e Antonio Schettino, torni in batteria (passano solo il primo), che il doppio pesi leggeri di Alfonso Scalone (con Scorsari), che resta in testa per oltre metà gara, per poi essere superato dall'Ungheria. Il secondo posto non basta per saltare i recuperi. Secondo in acqua solo per il "preliminary race", infine, Giovanni Schettino, che con il suo quattro con la piazza seconda alle spalle degli Stati Uniti.

SCHEMMA



Rossella Gregorio

WUXI. Ai Mondiali di scherma in corso a Wuxi, in Cina, Rossella Gregorio (senza oggi basket olimpico) si è laureata campionessa al mondo nel paracadute a Laza Canale. La salentina, così come accadrà al nipotino, arriva da una brutta prova individuale ma può riscattare nella prova a squadre. Con i fratelli ha fatto alla grande, trascinandosi gli azzurri a un argento brillante quanto in oro, la Georgia ha iniziato la sua rincorsa ieri, quando l'Italia (con Irene Vecchi, Martina Cirio e Lorenza Galina insieme alla campiona) ha sconfitto 45-34 l'Armenia negli ottavi di finale. Oggi il cammino si compie, perché ad attendere la scacciatrice (campionesse in carica) nei quarti di finale ci sarà la ventiduenne Unghera e

dalla fine del match. Gli azzurri dovranno così giocare il bronzo contro la Croazia, domani, mentre la Spagna sfiderà la Serbia per l'oro. L'abbrivio degli azzurri è convincente: trenta secondi e Bodegas, in girata, porta subito in vantaggio il Settebello. Che un paio di minuti più tardi troverebbe anche il secondo gol, in superiorità, con Di Fulvio, ma la rete viene annullata per fallo nei cinque metri. L'Italia spreca un'altra superiorità, così è la Spagna a trovare il 1-1 con un gran gol di Perrone. Nel secondo quarto Tahull sfugge a Figlioli e sigla il sorpasso iberico. L'Italia barcolla, subisce altre due reti e va sotto 4-1. Ma Renzuto suona la carica, prima segnando il 4-2, poi provocando l'autogol di Lopez Pinedo per il 4-3 di metà gara. Nel terzo quarto Echenique firma il pareggio e poi Di Fulvio regala all'Italia il vantaggio.

NOTE: Spettatori 4000 circa. Superiorità numeriche: Spagna 6/13, Italia 4/13. Ammonito per proteste il tecnico Martin (S) a 4'31" del quarto tempo. Uscito per limite di falli Minguell (S) a 5'44" del quarto tempo.

FORMULA 1 - FERRARI A LITTO PER MARCHIONNE

GRAN PREMIO DI UNGERIA, oggi le prove libere
BIELLA PENSI. Inizia oggi il week-end del Gran Premio di Inghilterra di Formula 1. Un Gran Premio particolare per la Ferrari. A pochi giorni dalla scomparsa del presidente Sergio Marchionne, che la Scuderia ha voluto onorare con la bandiera a mezz'asta, il fatto di bruciare e disertare le conferenze stampa della vigilia. Oggi si parte con le due sessioni di prove libere: alle 11 la prima, alle 15 la seconda, sempre con diretta su Sky Sport F1. Domani (alle 15) le qualifiche, mentre domenica (alle 15) scoppia la gara.
CLESIMMO - OGGI L'ULTIMA FRAZIONE DI MONTAGNA
TOUR DE FRANCE: tappa a Demare, Thomas in giallo
PAU. Il francese Arnaud Demare (Groupama-F4) ha vinto in volata la 18ª tappa del Tour 2018. Tre suze Baise-Pau di 171 km, precedendo il connazionale Laporte e il norvegese Kristoff. Quant'è il migliore degli italiani, Sonny Colbrelli della Bahrain-Merida. Tutto invariato in classifica generale, con il britannico Geraint Thomas che rimane in maglia gialla. Oggi si disputa la 19ª tappa, da Lourdes a Laruns di 200,5 km. Ultimo stopper di montagna nel quale Dumoulin e Froome dovranno cercare di ritardare il gap di Thomas prima della conclusione di domani, che cristallizzerà la classifica.

PALLANUOTO - A2

Colpo Cesport preso Savio



Savio con il patron Cesport

NAPOLI. Primo colpo per lo Stadio Senese Cesport, che annuncia l'accordo con Giacomo Siviero, forte campione nativo di Pompei, da tempo nel mirino di Fabrizio Rossi e della società gallobi. Siviero, che vanta numerosi campionati in A1 tra Posillipo, Camogli e Acquafredda, potrà dare maggiore esperienza alla squadra, nonché a migliorare il reparto offensivo. Nell'ultima stagione Siviero ha indossato la calzonina della Real Varese Salerno, mettendo a segno ben 24 reti in 19 gare e playoff fino a sfiorare la promozione in serie A1. Molto soddisfatto dell'operazione il presidente gallobi Giuseppe Esposito, che non si è lasciato sfuggire uno dei migliori giocatori dello scacco campese, affinché arrivasse alla Cesport sempre in forma. Siviero è stato sempre ad un passo dall'accordo senza tuttavia riuscire a concretizzarlo. Sono entrati in contatto con il presidente Siviero e il presidente Siviero, che non si è lasciato sfuggire uno dei migliori giocatori dello scacco campese, affinché arrivasse alla Cesport sempre in forma. Siviero è stato sempre ad un passo dall'accordo senza tuttavia riuscire a concretizzarlo. Sono entrati in contatto con il presidente Siviero e il presidente Siviero, che non si è lasciato sfuggire uno dei migliori giocatori dello scacco campese, affinché arrivasse alla Cesport sempre in forma.

<-- Segue

dopo il bronzo mondiale 2017, ha cambiato la percezione sul successo e sul modo di diventare personaggio: «L' unica carta da medaglia olimpica a Tokyo? Ma no, non pensate solo a me». La romana di Minotti, che sfrutterà anche l' assenza della spagnola Belmonte, è la stakanovista in corsia: negli 800 e 1500 dovrà lottare contro la tedesca Koheler e la magiara Kesely, e nei 400 proverà a divertirsi. Quei 400 che al maschile senza il detentore uscente Gabriele Detti, offriranno ad Acerenza la possibilità di essere un outsider, proprio come Alessandro Miressi nei 100 sl, iscritto col 4° tempo (48"25, lo stesso crono di mercoledì dell' olimpionico Adrian a Irvine). Dopo Cusinato e Quadarella, l' ultima curiosità in rosa avrà il volto sereno e timido di Margherita Panziera, terza nei 200 dorso dietro la solito Hosszu e la russa Ustinova (2'07"08). Dopo aver infranto il muro del minuto nei 100 e cancellato il primato della Filippi nei 200, Margherita non deve più sfogliare nulla. Deve solo crederci.

STEFANO ARCOBELLI

Settebello beffato da un gol non visto

Una notte amara, una vera beffa. E un gol fantasma che avrebbe potuto cambiare le sorti di un' intensissima semifinale. La Spagna piega il Settebello con l'ombra di una rete non convalidata: a 8" dalla sirena, in superiorità numerica, Figlioli scaglia il tiro del possibile 8-8 e Lopez Pinedo smanaccia sul palo, le immagini tv confermano le sensazioni dalla tribuna. La palla è entrata completamente, ma il giudice di porta non convalida. A precisa domanda, Lopez Pinedo dirà: «Non lo so». Usciamo tra gli applausi, ma sconfitti, nella Picornell che fu lo scenario del nostro trionfo ai Giochi del '92, un' epica finale («La più bella di sempre», parole di Estiarte) risolta dopo sei tempi supplementari dalla rete di Gardolfi. Finiscono i sogni d' oro, il titolo europeo manca dal lontano '95. In questa vasca si era disputata un' altra Spagna-Italia meno importante di quella olimpica, i quarti dei Mondiali 2013: vincemmo 4-3, chiudendo però senza medaglie. Adesso, andremo a caccia del bronzo nella sfida di consolazione con la Croazia.

EMOZIONI «Siamo in grado di offrire una pallanuoto bellissima», aveva garantito il c.t. alla vigilia del torneo. Anche stavolta, nell' arena del Montjuic, l' Italia se la cava egregiamente, pur offrendo un gioco più controllato rispetto alle uscite precedenti, nel timore di subire le contropugne dei padroni di casa.

Dice a fine partita Campagna: «È stata una delle partite più belle da quando alleno e abbiamo giocato benissimo. Peccato per le occasioni sprecate con l' uomo in più. La rete fantasma? Mi auguro che ai prossimi Mondiali ci sia la tecnologia ad aiutare gli arbitri». Parte meglio la Spagna, che non entrava tra le prime quattro in una grande manifestazione dai Mondiali di Roma 2009 (argento): 4-1 al 14'. Poi il time out di Campagna è come una sveglia per gli azzurri che si scuotono: un break di 4-0 tra secondo e terzo tempo vale il sorpasso. L' ultimo quarto si apre sul 6-5 per il Settebello, Di Fulvio allunga sul +2, poi la Spagna è più lucida: Tahull e Granados in superiorità riaccuffano i nostri, quindi Fernandez a 1'34" dalla sirena sfrutta una disattenzione difensiva e in ripartenza da posizione 1 batte Del Lungo (anche stavolta tra i migliori). Quindi l' episodio descritto all' inizio.

Peccato.

I GRANDI EX Una serata speciale per Molina, ex capitano della Spagna, accolto con la massima

Pallanuoto > Europei di Barcellona

Settebello beffato da un gol non visto

● Semifinale contro la Spagna: sulla sirena il tiro di Figlioli viene deviato dal portiere oltre la linea, ma il giudice di porta dice no



La protesta degli azzurri dopo la decisione sbagliata del giudice di porta che ha negato il pari no

Franco Carrella
ITALIA > MONTJUIC (SPAGNA)

Non sono ormai, una vera beffa. E un gol fantasma che avrebbe potuto cambiare le sorti di un' intensissima semifinale. La Spagna piega il Settebello con l'ombra di una rete non convalidata: a 8" dalla sirena, in superiorità numerica, Figlioli scaglia il tiro del possibile 8-8 e Lopez Pinedo smanaccia sul palo, le immagini tv confermano le sensazioni dalla tribuna. La palla è entrata completamente, ma il giudice di porta non convalida. A precisa domanda, Lopez Pinedo dirà: «Non lo so». Usciamo tra gli applausi, ma sconfitti, nella Picornell che fu lo scenario del nostro trionfo ai Giochi del '92, un' epica finale («La più bella di sempre», parole di Estiarte) risolta dopo sei tempi supplementari dalla rete di Gardolfi. Finiscono i sogni d' oro, il titolo europeo manca dal lontano '95. In questa vasca si era disputata un' altra Spagna-Italia meno importante di quella olimpica, i quarti dei Mondiali 2013: vincemmo 4-3, chiudendo però senza medaglie. Adesso, andremo a caccia del bronzo nella sfida di consolazione con la Croazia.

NOTE SOSTANZIALI
Il pallone dell'8-8 che Lopez Pinedo smanaccia entra completamente

La nazionale di Campagna esce tra gli applausi ma l'oro è per i portieri svizzeri

10 MOMENTI (ha una storia) il gol Molina, ex capitano della Spagna, attivato nel 10° minuto, approfitta alla lettera delle fuoripartenze che sono di fronte a lui che per l'occasione, segna un'autorevole rete. È il primo gol del 2018 (il 2017 è stato il più prolifico) di un portiere.

LA GUIDA
Domani contro la Croazia per il bronzo

MOLINA II A PESCARA
Un altro Molina approda in Italia e in Europa, ma questa volta è per il calcio. Il portiere di Pescara, che ha vinto la sua partita di calcio, si è trasferito a Pescara per giocare in Serie B. Il portiere di Pescara, che ha vinto la sua partita di calcio, si è trasferito a Pescara per giocare in Serie B.



Nuoto > A una settimana dagli Europei di Glasgow

Quadarella, Cusinato, Panziera Ecco il futuro in rosa dietro Fede

Anche i tempi di iscrizione confermano la grande attesa per il trio che ha animato la stagione italiana. E senza la Hosszu nei 400 misti, Italia è da oro

Dario Andreoli

Non sono stati, anzi sono stati, tre, che gli azzurri hanno concesso il loro momento di gloria. E sono stati proprio loro, i quattro, a dare il loro contributo alla nazionale italiana. E sono stati proprio loro, i quattro, a dare il loro contributo alla nazionale italiana.



Quadarella, Cusinato, Panziera Ecco il futuro in rosa dietro Fede. Anche i tempi di iscrizione confermano la grande attesa per il trio che ha animato la stagione italiana. E senza la Hosszu nei 400 misti, Italia è da oro.

I MIGLIORI ISCRITTI E GLI AZZURRI

UOMINI		DONNE	
1. Quadarella 27'27"	1. Quadarella 27'27"	1. Quadarella 27'27"	1. Quadarella 27'27"
2. Cusinato 27'32"	2. Cusinato 27'32"	2. Cusinato 27'32"	2. Cusinato 27'32"
3. Panziera 27'38"	3. Panziera 27'38"	3. Panziera 27'38"	3. Panziera 27'38"
4. Hosszu 27'45"	4. Hosszu 27'45"	4. Hosszu 27'45"	4. Hosszu 27'45"
5. ...	5. ...	5. ...	5. ...

<-- Segue

sportività alla lettura delle formazioni. Una sorta di derby anche per Echenique, argentino naturalizzato spagnolo (in Nazionale dal 2014 al 2016) e poi italiano grazie alle sue origini: il bisnonno paterno, Salvatore, era di Castiglione di Sicilia (e pure il ramo materno ha le nostre radici). Nei due precedenti scontri diretti si era imposta la squadra di Martin: 11-4 a Fiume il 5 aprile in Europa Cup, 7-6 a Tarragona nei Giochi del Mediterraneo. Agli Europei di due anni fa, a Belgrado, questa era stata la finale per il quinto posto e perdemmo 8-7. Nonostante un ricca storia, gli spagnoli non sono mai riusciti a vincere il titolo continentale.

DERBY Nell' altra semifinale, nel segno della fisicità esasperata e nel solco della tradizione, la Serbia s' impone 9-7 sulla Croazia. La squadra di Savic sempre avanti, anche di tre gol (6-3, 8-5 e 9-6). Colpi durissimi e nervosismo alle stelle: sfugge agli arbitri un cazzotto di Fatovic a Filipovic, poi Fatovic viene espulso assieme a Cuk (tripletta per lui e per Mandic) per reciproche scorrettezze, quindi non viene sanzionato anche uno scontro tra Vico e Macan. Era stata questa la finale olimpica di Rio, quando i serbi s' imposero 11-7.

FRANCO CARRELLA

La pantera Manuel spara 52"54 nei 100 sl

Il ritorno della pantera. Simone Manuel mette il sigillo sui 100 sl dei campionati Usa ad Irvine, validi come Trials per i Panpacifici dal 9 agosto, e per i Mondiali '19 in Sud Corea. L'olimpionica e iridata di colore tocca con l'Us open record in 52"54 (3° tempo mondiale 2018 al posto del 52"72 della danese Blume di Roma) che apparteneva a Mallory Comerford, battuta in acqua (53"09). Nella 4x100 sl per Tokyo entrano Geer (53"44) e Weitzel 53"56. I 100 sl bocciano l'iridato Dressel, 6° in 48"50 nella gara vinta da Pieroni (48"08) su Adrian 48"25 , Haas 48"30 ed Apple. Nei 200 farf. donne si peggiora dal mattino Hali Flickinger (dal 2'05"87 del mattino al 2'06"14) ma batte una Drabot da 2'07"18. Uomini: Justin Wright ora è 5° al mondo (1'54"63), 3° è il 16enne Luca Urlando (1'55"21), il finalista più giovane. Katie Ledecky negli 800 si peggiora in stagione di 4" ma in 8'11"98 lascia a 9" Leah Smith, 6a al mondo (8'22"79). Wilimovsky doma i 1500 in 14'48"89 (5° del 2018): 2° è Finke, nato nel '99, in 14'55"34. (s.a.

TERZO TEMPO

HOCKEY PRATO: TORNANO LE AZZURRE (g.l.g.) Nella finale del Mondo oggi a Londra, le azzurre dopo il successo sulla Cina 3-0 affrontano la Sud Corea (ora 21), n.9 del ranking. Vittoria o pareggio decisivi per mantenere il 2° posto. Ai quarti la vincitrice, seconde e terze ad incontro con l'altro girone. L'Olanda sfida la Cina

Fognini subito out in Svizzera Wimbledon con erba sintetica?

Il tennis è un sport che si ripresenta di anno in anno, ma non sempre si ripresenta nella stessa maniera. Ne viene usata l'evoluzione al proprio corso di chi ha voluto un tennis, la settimana precedente. Mani per non essere scientifiche, indubbiamente dopo un mese o sempre cambiato. In questo anno abbiamo visto il tennis e i giocatori, con i suoi 100 sl, appena cinque giorni fa e a questo giro gli giocatori.

EVOLUZIONE IN ERBA Sono gli ultimi fuochi del terzo tempo della sfida tra azzurre e bianche. Fognini è stato sconfitto da Zverev in 3 set, dopo aver vinto il primo set. Zverev è stato sconfitto da Zverev in 3 set, dopo aver vinto il primo set. Zverev è stato sconfitto da Zverev in 3 set, dopo aver vinto il primo set.



Fabio Fognini, in terra, domenica ha vinto il terzo di Wimbledon

L'Atip cambia i Challenger: più soldi e anche più opportunità per i meno forti

Un numero totale di circa 2400 appuntamenti in più di anno. I tornei completano anche un numero di qualificazioni di 4 giocatori, con due turni preliminari. In questo girone, dal lunedì alla domenica, in Italia, si sono disputati 10 tornei Challenger. Insieme ai tornei Challenger, i tornei Challenger completano un numero di qualificazioni di 4 giocatori, con due turni preliminari. In questo girone, dal lunedì alla domenica, in Italia, si sono disputati 10 tornei Challenger.

DOVE, DOMANI A ROMA

Nassar vuole un nuovo processo per gli abusi

Ha chiesto di 300 te...
Coco, pugile e lavoro in Fca «Titolo per Marchionne»

MONDO TRIALS USA

La pantera Manuel spara 52"54 nei 100 sl

Il ritorno della pantera. Simone Manuel mette il sigillo sui 100 sl dei campionati Usa ad Irvine, validi come Trials per i Panpacifici dal 9 agosto, e per i Mondiali '19 in Sud Corea. L'olimpionica e iridata di colore tocca con l'Us open record in 52"54 (3° tempo mondiale 2018 al posto del 52"72 della danese Blume di Roma) che apparteneva a Mallory Comerford, battuta in acqua (53"09). Nella 4x100 sl per Tokyo entrano Geer (53"44) e Weitzel 53"56. I 100 sl bocciano l'iridato Dressel, 6° in 48"50 nella gara vinta da Pieroni (48"08) su Adrian 48"25 , Haas 48"30 ed Apple. Nei 200 farf. donne si peggiora dal mattino Hali Flickinger (dal 2'05"87 del mattino al 2'06"14) ma batte una Drabot da 2'07"18. Uomini: Justin Wright ora è 5° al mondo (1'54"63), 3° è il 16enne Luca Urlando (1'55"21), il finalista più giovane. Katie Ledecky negli 800 si peggiora in stagione di 4" ma in 8'11"98 lascia a 9" Leah Smith, 6a al mondo (8'22"79). Wilimovsky doma i 1500 in 14'48"89 (5° del 2018): 2° è Finke, nato nel '99, in 14'55"34. (s.a.

GAZZANews

IPYCA, DOMANI AD ASSOT

Sorpresa nelle King George Crackman sarà al via

Il ritorno della pantera. Simone Manuel mette il sigillo sui 100 sl dei campionati Usa ad Irvine, validi come Trials per i Panpacifici dal 9 agosto, e per i Mondiali '19 in Sud Corea. L'olimpionica e iridata di colore tocca con l'Us open record in 52"54 (3° tempo mondiale 2018 al posto del 52"72 della danese Blume di Roma) che apparteneva a Mallory Comerford, battuta in acqua (53"09). Nella 4x100 sl per Tokyo entrano Geer (53"44) e Weitzel 53"56. I 100 sl bocciano l'iridato Dressel, 6° in 48"50 nella gara vinta da Pieroni (48"08) su Adrian 48"25 , Haas 48"30 ed Apple. Nei 200 farf. donne si peggiora dal mattino Hali Flickinger (dal 2'05"87 del mattino al 2'06"14) ma batte una Drabot da 2'07"18. Uomini: Justin Wright ora è 5° al mondo (1'54"63), 3° è il 16enne Luca Urlando (1'55"21), il finalista più giovane. Katie Ledecky negli 800 si peggiora in stagione di 4" ma in 8'11"98 lascia a 9" Leah Smith, 6a al mondo (8'22"79). Wilimovsky doma i 1500 in 14'48"89 (5° del 2018): 2° è Finke, nato nel '99, in 14'55"34. (s.a.

ATLETICA: GIRO DI CASTELBUONO

Vince Nzikwinkunda, Riva 4

Il ritorno della pantera. Simone Manuel mette il sigillo sui 100 sl dei campionati Usa ad Irvine, validi come Trials per i Panpacifici dal 9 agosto, e per i Mondiali '19 in Sud Corea. L'olimpionica e iridata di colore tocca con l'Us open record in 52"54 (3° tempo mondiale 2018 al posto del 52"72 della danese Blume di Roma) che apparteneva a Mallory Comerford, battuta in acqua (53"09). Nella 4x100 sl per Tokyo entrano Geer (53"44) e Weitzel 53"56. I 100 sl bocciano l'iridato Dressel, 6° in 48"50 nella gara vinta da Pieroni (48"08) su Adrian 48"25 , Haas 48"30 ed Apple. Nei 200 farf. donne si peggiora dal mattino Hali Flickinger (dal 2'05"87 del mattino al 2'06"14) ma batte una Drabot da 2'07"18. Uomini: Justin Wright ora è 5° al mondo (1'54"63), 3° è il 16enne Luca Urlando (1'55"21), il finalista più giovane. Katie Ledecky negli 800 si peggiora in stagione di 4" ma in 8'11"98 lascia a 9" Leah Smith, 6a al mondo (8'22"79). Wilimovsky doma i 1500 in 14'48"89 (5° del 2018): 2° è Finke, nato nel '99, in 14'55"34. (s.a.

DELTA PIANO

Premondiale Oggi il via

Il ritorno della pantera. Simone Manuel mette il sigillo sui 100 sl dei campionati Usa ad Irvine, validi come Trials per i Panpacifici dal 9 agosto, e per i Mondiali '19 in Sud Corea. L'olimpionica e iridata di colore tocca con l'Us open record in 52"54 (3° tempo mondiale 2018 al posto del 52"72 della danese Blume di Roma) che apparteneva a Mallory Comerford, battuta in acqua (53"09). Nella 4x100 sl per Tokyo entrano Geer (53"44) e Weitzel 53"56. I 100 sl bocciano l'iridato Dressel, 6° in 48"50 nella gara vinta da Pieroni (48"08) su Adrian 48"25 , Haas 48"30 ed Apple. Nei 200 farf. donne si peggiora dal mattino Hali Flickinger (dal 2'05"87 del mattino al 2'06"14) ma batte una Drabot da 2'07"18. Uomini: Justin Wright ora è 5° al mondo (1'54"63), 3° è il 16enne Luca Urlando (1'55"21), il finalista più giovane. Katie Ledecky negli 800 si peggiora in stagione di 4" ma in 8'11"98 lascia a 9" Leah Smith, 6a al mondo (8'22"79). Wilimovsky doma i 1500 in 14'48"89 (5° del 2018): 2° è Finke, nato nel '99, in 14'55"34. (s.a.

ARTI MANDALI

McGregor chiede scusa: no al processo

Il ritorno della pantera. Simone Manuel mette il sigillo sui 100 sl dei campionati Usa ad Irvine, validi come Trials per i Panpacifici dal 9 agosto, e per i Mondiali '19 in Sud Corea. L'olimpionica e iridata di colore tocca con l'Us open record in 52"54 (3° tempo mondiale 2018 al posto del 52"72 della danese Blume di Roma) che apparteneva a Mallory Comerford, battuta in acqua (53"09). Nella 4x100 sl per Tokyo entrano Geer (53"44) e Weitzel 53"56. I 100 sl bocciano l'iridato Dressel, 6° in 48"50 nella gara vinta da Pieroni (48"08) su Adrian 48"25 , Haas 48"30 ed Apple. Nei 200 farf. donne si peggiora dal mattino Hali Flickinger (dal 2'05"87 del mattino al 2'06"14) ma batte una Drabot da 2'07"18. Uomini: Justin Wright ora è 5° al mondo (1'54"63), 3° è il 16enne Luca Urlando (1'55"21), il finalista più giovane. Katie Ledecky negli 800 si peggiora in stagione di 4" ma in 8'11"98 lascia a 9" Leah Smith, 6a al mondo (8'22"79). Wilimovsky doma i 1500 in 14'48"89 (5° del 2018): 2° è Finke, nato nel '99, in 14'55"34. (s.a.

DELTA PIANO

Premondiale Oggi il via

Il ritorno della pantera. Simone Manuel mette il sigillo sui 100 sl dei campionati Usa ad Irvine, validi come Trials per i Panpacifici dal 9 agosto, e per i Mondiali '19 in Sud Corea. L'olimpionica e iridata di colore tocca con l'Us open record in 52"54 (3° tempo mondiale 2018 al posto del 52"72 della danese Blume di Roma) che apparteneva a Mallory Comerford, battuta in acqua (53"09). Nella 4x100 sl per Tokyo entrano Geer (53"44) e Weitzel 53"56. I 100 sl bocciano l'iridato Dressel, 6° in 48"50 nella gara vinta da Pieroni (48"08) su Adrian 48"25 , Haas 48"30 ed Apple. Nei 200 farf. donne si peggiora dal mattino Hali Flickinger (dal 2'05"87 del mattino al 2'06"14) ma batte una Drabot da 2'07"18. Uomini: Justin Wright ora è 5° al mondo (1'54"63), 3° è il 16enne Luca Urlando (1'55"21), il finalista più giovane. Katie Ledecky negli 800 si peggiora in stagione di 4" ma in 8'11"98 lascia a 9" Leah Smith, 6a al mondo (8'22"79). Wilimovsky doma i 1500 in 14'48"89 (5° del 2018): 2° è Finke, nato nel '99, in 14'55"34. (s.a.

DELTA PIANO

Premondiale Oggi il via

Il ritorno della pantera. Simone Manuel mette il sigillo sui 100 sl dei campionati Usa ad Irvine, validi come Trials per i Panpacifici dal 9 agosto, e per i Mondiali '19 in Sud Corea. L'olimpionica e iridata di colore tocca con l'Us open record in 52"54 (3° tempo mondiale 2018 al posto del 52"72 della danese Blume di Roma) che apparteneva a Mallory Comerford, battuta in acqua (53"09). Nella 4x100 sl per Tokyo entrano Geer (53"44) e Weitzel 53"56. I 100 sl bocciano l'iridato Dressel, 6° in 48"50 nella gara vinta da Pieroni (48"08) su Adrian 48"25 , Haas 48"30 ed Apple. Nei 200 farf. donne si peggiora dal mattino Hali Flickinger (dal 2'05"87 del mattino al 2'06"14) ma batte una Drabot da 2'07"18. Uomini: Justin Wright ora è 5° al mondo (1'54"63), 3° è il 16enne Luca Urlando (1'55"21), il finalista più giovane. Katie Ledecky negli 800 si peggiora in stagione di 4" ma in 8'11"98 lascia a 9" Leah Smith, 6a al mondo (8'22"79). Wilimovsky doma i 1500 in 14'48"89 (5° del 2018): 2° è Finke, nato nel '99, in 14'55"34. (s.a.